

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio del **15 giugno 2021**

Per le ore 21.10, di martedì 15 giugno 2021, nel rispetto delle disposizioni riferite a Covid-19, nella sede del Comprensorio Alpino in via Alessi, 16 a Sondrio, è stata indetta riunione dei componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Approvazione verbale della seduta del 11/5/2021;**
- 2. Approvazione bilanci;**
- 3. Approvazione proposte di prelievo del capriolo;**
- 4. Esame domande di ammissione;**
- 5. Mostra dei trofei;**
- 6. Varie ed eventuali**

Sono presenti

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Walter Redaelli (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)

Assenti:

- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) – Vicepresidente
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Egidio Gugiatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)

E' inoltre presente il tecnico faunistico dr. Eugenio Carlini ed in sig. Silvio Congiu. Redige il verbale la segretaria Sig.a Patrizia Marveggio.

#### **1 Approvazione verbale della seduta del 11/5/2021;**

Bonolini interviene dichiarandosi contrario all'approvazione del verbale e anticipando il suo voto contrario a prescindere sugli argomenti da trattare; motiva tale presa di posizione per le mancate risposte alle sue richieste. Ceribelli risponde che le sue reiterate lamentele sono prive di fondamento. Bonolini chiede notizie sul programma di ripopolamento delle lepri già in essere e Ceribelli risponde di avere trovato collaborazione nell'ex coordinatore Romeri il quale è stato incaricato di seguire le operazioni di cattura e destinazione.

Con posizione contraria di Bonolini il verbale della seduta precedente viene approvato.

## **2 Approvazione bilanci.**

Il Presidente relaziona sullo svolgimento delle votazioni per l'approvazione dei bilanci conclusesi con il seguente risultato: 600 aventi diritto; votanti 239, voti validi 237, schede bianche 1, voti contrari 6, voti favorevoli 230 per entrambi i bilanci.

Bonolini reclama che i componenti del Comitato non sono stati coinvolti nelle operazioni di spoglio delle schede. Ceribelli rammenta che la commissione incaricata era composta dai rappresentanti delle Associazioni venatorie presenti in Comitato oltre che da lui quale Presidente dell'Assemblea e dal Revisore legale.

## **3 Approvazione proposte di prelievo del capriolo.**

Quest'anno è stato possibile programmare il censimento del capriolo e con i dati raccolti predisporre proposte tecniche di prelievo ed in proposito prende la parola il dr. Carlini.

Rispetto allo scorso anno sono state censite tutte le zone tranne quelle più alte, non raggiungibili per la presenza di neve. In tre settori è stato rilevato un calo numerico rispetto al 2019 e in quello di Valle Livrio il crollo del conteggio è rilevante.

La proposta di Carlini è di mantenere il tasso di prelievo degli ultimi anni con la riduzione di un punto per i settori 7 e 8. Il risultato complessivo è di 93 capi contro i 111 del 2020. Nel settore 7 si passa da 28 a 13.

Il Presidente afferma che una situazione come quella della Valle Livrio, anche se da lui stesso nota, avrebbe dovuto suggerire al coordinatore a stimolare una verifica del censimento e non solo a concordare la sospensione della caccia a monte del comune di Caiolo, visti i risultati altamente negativi segnalati in quelle parcelle. Ceribelli, come cacciatore del settore afferma che, salvo quanto dichiarato per le parcelle sopra Caiolo, nel resto del Settore c'è ancora una buona presenza di caprioli, visibili ovunque, come dimostrano anche le schede di rilevamento delle altre aree, seppur chiaramente disturbate dalla presenza di numerosi cervi. Egli critica le metodologie di calcolo per i piani di prelievo basate solo sul numero di capi effettivamente contati che sono obiettivamente una bassa percentuale di quelli sicuramente presenti in un territorio difficile da censire come quello orobico.

Redaelli interviene asserendo che non serve polemizzare sulle metodologie quando sarebbe stato più opportuno rifare il censimento.

Quadrio si dichiara favorevole ad una riduzione del piano di prelievo perché secondo lui ed i suoi "soci" vi è un decremento della specie; fa notare però Ceribelli, che da parte loro vi siano stati buoni avvistamenti.

Con voto contrario di Bonolini il Piano di prelievo predisposto dallo studio Oikos sulla base degli indirizzi da rispettare viene approvato per l'inoltro alla Provincia.

Approfittando della presenza del dr. Carlini il Comitato viene aggiornato sulla situazione del Piano Faunistico Territoriale la cui bozza è ferma in attesa di risoluzioni politiche. Alcuni consiglieri provinciali sono stati incaricati di studiare l'argomento insieme ai tecnici incaricati dai Comprensori Alpini tra cui il dr. Carlini è autorevole rappresentante. E' dovuto che i Comprensori partecipino alle spese di studio necessarie e il dr. Carlini si riserva di avanzare un preventivo in base al lavoro che si renderà necessario.

Bonolini vuole conoscere prima l'ammontare delle spese dichiarandosi contrario a dare incarichi prima di conoscere i costi.

#### **4 Esame domande di ammissione**

Ceribelli comunica che la commissione composta dai rappresentanti delle associazioni venatorie ha verificato l'attuale situazione degli iscritti sulla base degli elenchi accuratamente predisposti dalla segretaria.

Per l'iscrizione alla caccia di selezione, questo Comitato ha applicato le disposizioni del regolamento provinciale finalizzate a distribuire equamente i cacciatori in base ai posti caccia previsti. Nel C.A. di Sondrio i cacciatori iscritti sono circa 450 circa su 360 posti disponibili pertanto con un rapporto di 1,25 da prendere in riferimento.

Tre cacciatori residenti a Tresivio (settore 3) hanno chiesto la conferma nel settore ove hanno iniziato la caccia nel 2020 ovvero due in Val Fontana e 1 in Venina-Scais.

Verificato che l'indice di densità attuale in Val di Tegno è 1,29 contro 1,14 della Val Fontana (incluso i due richiedenti) e in Venina è addirittura 0,96, si approva, con voto contrario di Bonolini, di confermare l'iscrizione di P.M., B.L. e G.S nel settore da loro richiesto.

Vista la domanda di iscrizione nel settore 1 presentata da L.G., residente in Albosaggia e già iscritto in Venina, rilevato l'elevato indice del settore Arcoglio (1,73) non vi è possibilità di accoglimento della richiesta.

Vista la domanda di C.G. residente a Buglio in Monte di mantenimento della iscrizione del settore 1 e accertato il versamento della quota di conferma della iscrizione nel 2020, non si respinge la richiesta.

Tutte le richieste di persone residenti fuori dal territorio del Comprensorio non vengono accolte diversamente da quelle dei residenti da almeno due anni.

Nella specializzazione Lepre risultano aventi diritto alla iscrizione 45 cacciatori su 48 posti caccia disponibili. Come nello scorso anno si approva di rimandare l'eventuale iscrizione di cacciatori foranei (4 domande) a fine settembre dopo avere accertato la effettiva disponibilità di posti liberi.

Nella Specializzazione T.A., su 57 posti disponibili 74 hanno diritto di essere iscritti. Viene però data lettura dell'ultima lettera inviata dal dr. Daffonchio di Regione Lombardia dalla quale emerge chiaramente che solo l'abilitazione cane-conduttore per i nuovi cacciatori è rimandata al 2022 e pertanto appare chiaro che per la caccia alla T.A. da intendersi avifauna alpina, tutti i cacciatori dovranno essere in possesso di "abilitazione".

16 le domande di foranei tra cui alcune di cacciatori già iscritti alla "lepre": Non vi è pertanto possibilità di ammettere nuovi cacciatori foranei ma, qualora alla vigilia dell'apertura della caccia il numero degli aventi diritto dovesse ridimensionarsi per mancanza di requisiti previsti, la precedenza verrà data ai cacciatori già iscritti nella specializzazione lepre.

Ceribelli rappresenta che due cacciatori non residenti nel comprensorio ma già stati iscritti hanno pagato o presentato domanda di reinscrizione oltre il termine stabilito. Queste domande non possono essere accettate dal Comitato ma si esprime parere favorevole all'accoglimento di eventuale ricorso in Provincia in considerazione dei due particolari casi: P.P. per tipica alpina e A.L. per il settore 5-Ungulati.

#### **5 Mostra dei trofei.**

Constatato che ci sono le condizioni per programmare nella seconda metà di luglio l'annuale rassegna sulla gestione degli ungulati, Redaelli comunica di avere avuto la disponibilità di Silvio Congiu per l'allestimento della mostra dei trofei. Purtroppo la

sala delle Acque del BIM non è disponibile ed il comune di Sondrio non ha locali da concedere. Occorre cercare anche tra privati un ambiente adatto o sentire la disponibilità della salone di Albosaggia che già ha ospitato la mostra nel 2019.

Redaelli assicura di avere ottenuto parere favorevole dall'ufficio faunistico della Provincia per l'organizzazione di una mostra "ridotta" con l'esposizione dei soli trofei. Non ci sono osservazioni contrarie e sarà evitato così l'onere di ritirare ed esporre anche le mandibole.

## **6 Varie ed eventuali**

Ceribelli rappresenta la necessità di anticipare i censimenti di cervo e camoscio per avere poi il tempo utile a prevenire ritardi nel predisporre le proposte di piano di prelievo da inviare quest'anno a ISPRA il più presto possibile.

Si approva che il censimento del cervo venga effettuato il 3 luglio, quello del camoscio il 10 luglio e il 17 luglio, se necessario, sarà giornata di recupero o ripetizione.

Redaelli comunica di avere tenuto una riunione con i cacciatori del settore 5 Arigna, con modalità concordate con essi, per nominare un nuovo consigliere con compito di coordinatore. Unico candidato disponibile il sig. Donati Marco il quale ha trovato unanime consenso. Si approva la nomina di Donati Marco coordinatore del Settore 5.

La Soc. Prosegugio ha segnalato il respingimento della richiesta di organizzare in provincia una prova di lavoro ENCI valida per il Campionato Regionale in quanto il regolamento provinciale non permette l'impiego di "più di tre cani" mentre il regolamento ENCI prevede la categoria "mute" con minimo di 4 cani.

Il presidente della sezione Prosegugio chiede sostanzialmente di partecipare alla motivata richiesta di modifica del regolamento togliendo il limite di cani impiegabili.

Le due associazioni cinofile per l'impiego dei cani da traccia hanno chiesto contributo per le attività che comprendono anche organizzazione di prove ENCI valide per valutare l'idoneità dei cani al recupero degli ungulati feriti. Si approva contributo di 1000 euro. Per le altre associazioni cinofile verranno esaminate eventuali richieste di contributo.

La seduta si chiude alle ore 23.00

IL PRESIDENTE  
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO  
Patrizia Marveggio